Turismo, presenze in crescita in Sicilia: la Regione si prepara alla Borsa del Turismo Extralberghiero

Presenze turistiche in crescita in Sicilia nel 2006.

Lo dicono i dati diffusi da Bankitalia e dal ministero del Turismo, che secondo l'assessore regionale Elvira Amata ribadiscono che "la Sicilia si conferma una meta forte, attrattiva e in costante espansione a livello internazionale. Questo traguardo è la dimostrazione concreta che le risorse finanziarie regionali ed extraregionali messe a disposizione sono state ben utilizzate attraverso azioni mirate e programmate in un'ottica di valorizzazione strategica del territorio. Continueremo su questa strada con l'obiettivo di garantire risultati sempre più significativi e crescenti, puntando sulla qualità dell'offerta, sulla destagionalizzazione e sul potenziamento dei servizi per consolidare la Sicilia tra le grandi eccellenze del turismo globale».

Dichiarazioni rilasciata stamattina, a Palermo, nel corso della conferenza stampa di presentazione della decima edizione della Borsa del turismo extralberghiero (Bte), promossa da Confesercenti Sicilia.

Secondo i dati del ministero, richiamati nell'ultimo rapporto di Bankitalia, a trainare lo sviluppo nell'Isola sono i settori delle costruzioni e dei servizi, con un ruolo di primo piano giocato dal turismo che ha registrato un aumento dei pernottamenti (+6%) e dei passeggeri negli aeroporti (+7,4%).

«La crescita del comparto, certificata dall'incremento dei pernottamenti e dal numero dei passeggeri aeroportuali –

sottolinea l’assessore Amata –, è la conferma che il turismo rimane una leva strategica per lo sviluppo economico della Sicilia. Anche in presenza di eventi critici, come la sospensione dell’operatività dell’aeroporto di Catania a causa dell’attività dell’Etna, il sistema ha saputo reggere, dimostrando la resilienza e l’efficienza della rete logistica regionale. Sono risultati che ci gratificano e ci incoraggiano a proseguire, rafforzando sempre di più la collaborazione tra istituzioni, territori e operatori del settore per trasformare le potenzialità dell’Isola in nuove opportunità di crescita e di occupazione».